



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale della Campania

(Sezione Quinta)

Il Presidente

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 1803 del 2020, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Antonio Zappulo, rappresentato e difeso dall'avvocato Brunella Merola, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Regione Campania, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentato e difeso dall'avvocato Angelo Marzocchella, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Napoli, via Santa Lucia 81;

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Formez Pa, Commissione Interministeriale Ripam, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Distrettuale di Napoli, domiciliataria ex lege in Napoli, via Diaz 11;

nei confronti

Stefano Alfieri Bianco, Fabio Scermino, non costituiti in giudizio;

per l'annullamento,

per quanto riguarda il ricorso introduttivo:

a) dell'atto avente a oggetto: “Esito prova scritta – TCD”, concernente gli esiti della prova scritta sostenuta dal ricorrente TCD/CAM, per la categoria D, con allegati, nella parte in cui ha attribuito al ricorrente un punteggio pari a 20.55, pubblicato l'11.02.2020, relativo al corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive n. 950 unità di personale a tempo indeterminato, di cui n. 328 unità presso la Regione Campania, n. 15 unità presso il Consiglio regionale della Campania e n. 607 unità presso gli Enti locali della Regione Campania, indetto dalla Commissione interministeriale per l'attuazione del progetto RIPAM (in G.U. n. 54 del 9.07.2019); b) dei questionari somministrati a parte ricorrente in occasione della prova scritta, con particolare riferimento ai quesiti di cui ai nn. 34, 38, 41;

c) della griglia delle risposte esatte, in parte qua;

d) ove esistente, del verbale con cui sono state predisposte e/o approvate le domande da somministrare ai candidati in occasione della prova scritta, e degli atti e dei verbali di approvazione della graduatoria (non conosciuti);

e) di ogni altro atto presupposto, connesso, consequenziale, anche potenzialmente lesivo della posizione del ricorrente;

per quanto riguarda i motivi aggiunti presentati dal ricorrente il 21\9\2020:

avverso e per l'annullamento, previa sospensione, e adozione di decreto monocratico:

a1) dell'atto ricevuto dal ricorrente a mezzo mail il 3.09.2020, a firma della dott.ssa Maria Somma con cui la Regione Campania ha asserito che il ricorrente deve scegliere la categoria di riferimento [(C) o D)] nell'ambito della quale effettuare il tirocinio;

b1) dell'atto ricevuto dal ricorrente a mezzo mail il 9.09.2020 a firma della dott.ssa

Valeria Russo con cui il Formez (Formez Pa – Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle P.A.) ha asserito che il ricorrente deve necessariamente scegliere la categoria di riferimento [C) o D)] nell'ambito della quale effettuare il tirocinio;

c1) dell'atto ricevuto dal ricorrente a mezzo mail il 18.09.2020, a firma della dott.ssa Anna Teresa Imbriano del Formez con cui il ricorrente è stato invitato “quanto prima” a indicare la scelta tra il profilo TCD e AMC;

d1) se e nella misura in cui occorra, del bando relativo al corso – concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato presso la Regione Campania, il Consiglio Regionale della Campania e gli Enti Locali della Regione Campania di unità di personale di categoria C, artt. 7 e 8, in parte qua;

e1) se e nella misura in cui occorra, del bando relativo al corso – concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato presso la Regione Campania, il Consiglio Regionale della Campania e gli Enti Locali della Regione Campania di unità di personale di categoria C, art. 7 e 8, in parte qua;

f1) se e nella misura in cui occorra, dei seguenti atti: nota del 1.07.2020 avente a oggetto: “Concorso Ripam Campania. Scelta delle sedi per i candidati ammessi alla fase di formazione e rafforzamento, concernente l'avviso relativo alla scelta delle sedi, con relativi allegati; della nota avente a oggetto “Concorso Ripam Campania. Graduatorie aggiornate a seguito degli scorrimenti”, del 23.07.2020”, con la quale Formez ha invitato tutti i candidati che risultavano “presenti in più graduatorie, sia di categoria C sia D, a comunicare il profilo, uno e uno soltanto, per il quale intendevano proseguire la fase di formazione”; della nota del 3.09.2020, avente a oggetto: “Corso Concorso Ripam Campania. Ulteriore scorrimento graduatorie e riassegnazione posti disponibili”;

g1) di ogni altro atto presupposto, connesso, consequenziale, anche potenzialmente lesivo della posizione del ricorrente.

e per l'accertamento del diritto del ricorrente

a effettuare l'attività di formazione e rafforzamento per entrambe le categorie C e

D, in virtù della ammissione con riserva al profilo TCD, conseguita per effetto della ordinanza cautelare n. 1434/2020

nonché avverso e per l'annullamento dei seguenti atti

(già impugnati con il ricorso principale)

a) dell'atto avente a oggetto: “Esito prova scritta – TCD”, concernente gli esiti della prova scritta sostenuta dal ricorrente TCD/CAM, per la categoria D, con allegati, nella parte in cui ha attribuito al ricorrente un punteggio pari a 20.55, pubblicato l'11.02.2020, relativo al corso-concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive n. 950 unità di personale a tempo indeterminato, di cui n. 328 unità presso la Regione Campania, n. 15 unità presso il Consiglio regionale della Campania e n. 607 unità presso gli Enti locali della Regione Campania, indetto dalla Commissione interministeriale per l'attuazione del progetto RIPAM (in G.U. n. 54 del 9.07.2019); b) dei questionari somministrati a parte ricorrente in occasione della prova scritta, con particolare riferimento ai quesiti di cui ai nn. 34, 38, 41; c) della griglia delle risposte esatte, in parte qua; d) ove esistente, del verbale con cui sono state predisposte e/o approvate le domande da somministrare ai candidati in occasione della prova scritta, e degli atti e dei verbali di approvazione della graduatoria (non conosciuti); e) di ogni altro atto presupposto, connesso, consequenziale, anche potenzialmente lesivo della posizione del ricorrente.

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Ritenuto che l'eventuale accoglimento del ricorso può produrre effetto su un numero di soggetti più esteso di quelli evocati in giudizio, per cui va disposta l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati ai sensi dell'art. 49, comma 1, c.p.a.;

Ritenuto che, stante l'elevato numero dei potenziali controinteressati, il predetto incumbente va disposto mediante pubblici proclami, sussistendo i presupposti di cui all'art. 49, comma 3, c.p.a.;

Ritenuto di dover precisare, con le conseguenze stabilite in caso di inosservanza degli artt. 49, comma 3, e 35, comma 1, lettera c), del c.p.a., che l'integrazione del contraddittorio deve essere eseguita entro il termine perentorio di trenta (30) giorni, decorrente dalla comunicazione in via amministrativa della presente ordinanza a cura della Segreteria della Sezione;

Ritenuto, ai sensi dell'art. 52, comma 2, c.p.a. e dell'art. 151 c.p.c., di dover prescrivere le seguenti modalità per la notificazione per pubblici proclami:

la pubblicazione per estratto deve essere effettuata sia sul sito internet della Regione Campania che in quello della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Commissione interministeriale RIPAM – Formez P.A.;

il relativo annuncio deve contenere l'indicazione degli estremi del ricorso, del nome del/i ricorrente/i, della denominazione delle amministrazioni intimare e dei provvedimenti impugnati, un sunto dei motivi di gravame, l'indicazione dei nominativi dei controinteressati inseriti in graduatoria, anche con riserva, l'indicazione del numero della presente Ordinanza, con l'ulteriore avvertenza che l'avviso non dovrà essere rimosso dal sito delle amministrazioni sino alla pubblicazione della sentenza di questo Tribunale e che lo svolgimento del processo potrà essere seguito consultando il sito [www. Giustizia-amministrativa.it](http://www.Giustizia-amministrativa.it) attraverso l'inserimento del numero di registro generale del ricorso nella sottosezione "Ricerca ricorsi", rintracciabile all'interno della seconda sottosezione "Campania – Napoli" della sezione "T.A.R.";

Ritenuto di dover stabilire che, entro l'ulteriore termine decadenziale di giorni 15 (quindici), decorrente dall'avvenuta pubblicazione, la parte ricorrente dovrà provvedere, sempre a pena di improcedibilità, al deposito presso la segreteria della Sezione della documentazione attestante il rispetto dell'incombente in questione;

Ritenuto di dover fissare nuova udienza di discussione nel rispetto dei termini a difesa dei controinteressati nei cui confronti va integrato il contraddittorio, per l'effetto differendo quella già fissata, come in dispositivo;

P.Q.M.

Ordina alla parte ricorrente di integrare il contraddittorio, autorizzando la notifica del ricorso mediante pubblici proclami, secondo le modalità e i termini perentori indicati in motivazione.

Fissa per la trattazione di merito del ricorso l'udienza pubblica del 20 aprile 2021, così intendendosi differita quella, già fissata, del 16 febbraio 2021.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza.

Ritenuto che sussistano i presupposti di cui all'articolo 52, commi 1 e 2, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e dell'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, a tutela dei diritti o della dignità della parte interessata, manda alla Segreteria di procedere all'oscuramento delle generalità nonché di qualsiasi altro dato idoneo ad identificare le parti private.

Così deciso in Napoli il giorno 29 ottobre 2020.

Il Presidente
Maria Abbruzzese

IL SEGRETARIO

In caso di diffusione omettere le generalità e gli altri dati identificativi dei soggetti interessati nei termini indicati.